

La UE lancia un nuovo progetto su ELF e leucemie infantili

Si intitola Arimmora, acronimo di "Advanced Research on Interaction Mechanisms of electromagnetic exposures with Organisms for Risk Assessment", il nuovo progetto finanziato dall'Unione Europea per €3.490.394, appena proposto con l'obiettivo di studiare i meccanismi biofisici e chiarire la possibile relazione causale tra l'esposizione ai campi ELF e il cancro, in particolare la leucemia infantile. Per arrivare a questo risultato, saranno utilizzate nuove tecnologie a livello informatico e sperimentale, con l'obiettivo di colmare le carenze di conoscenza nella valutazione dell'esposizione ai campi ELF. Verranno applicati modelli biologici avanzati in esperimenti in vivo e in vitro in condizioni di esposizione ben definite per individuare i meccanismi di interazione. L'approccio sperimentale è basato sull'evidenza epidemiologica e sulla conoscenza attuale dei processi molecolari alla base della leucemia infantile. Al termine, sarà compiuta una valutazione del rischio basata sugli studi condotti nell'ambito del progetto ed effettuando anche una correlazione con i risultati degli studi condotti di fuori del consorzio di istituti sulla base delle indicazioni dello IARC per la valutazione della cancerogenicità.

Il progetto coinvolge nove istituzioni scientifiche di sei paesi, tra cui l'Italia, con l'ISIB del Consiglio Nazionale delle Ricerche: le svizzere Foundation for Research on Information Technologies in Society, Schmid & Partner Engineering Ag e l'Università di Basilea, le tedesche Weizmann Institute Of Science, Fraunhofer-Gesellschaft Zur Förderung Der Angewandten Forschung E.V e Stiftung Tierärztliche Hochschule di Hannover, la spagnola Agencia Estatal Consejo Superior De Investigaciones Cientificas, ed il Centro di ricerca dell'OMS sul Cancro (IARC). Il progetto avrà la durata di tre anni.